



Nasce pattoletturabo.it la nuova piattaforma web che racconta e valorizza il mondo della lettura in città.

Ad un anno dalla sua presentazione il “Patto per la Lettura” vede crescere le adesioni e mette in campo nuovi strumenti e progetti per coinvolgere cittadini e istituzioni.

Sono in continua crescita le adesioni al Patto per la Lettura, che propone e promuove azioni, iniziative e progetti dedicati alla lettura e all’accesso alla conoscenza, tra spazi pubblici e privati della città.

Bologna ha ricevuto dal Cepell - Centro per il Libro e la Lettura la qualifica di “**Città che legge**” nel 2018 e, contestualmente, ha avviato il **Patto per la lettura di Bologna bene comune**, il percorso partecipato attraverso il quale l’Amministrazione chiede la collaborazione di tutti i soggetti, inclusi singole e singoli cittadini, nella promozione di una pluralità di azioni che ruotano attorno alla lettura e all’accesso alla conoscenza. In questo spirito, il Patto è strumento catalizzatore del fermento culturale della città, genera nuovi incontri, scambi, sperimentazioni diffuse e attivazione di luoghi, con l’obiettivo principale di ripensare Bologna attraverso la lettura, la conoscenza, il coinvolgimento delle persone e la relazione con gli spazi pubblici e privati.

Nel novembre 2018, quando è stato ufficialmente presentato alla città, il **Patto di Bologna per la lettura bene comune** presentava già 140 adesioni sottoscritte. Ad oggi le adesioni sono salite ad **oltre 190** e sono in crescita.

- **pattoletturabo.it**

Grazie alla collaborazione di **Istituzione Biblioteche e Fondazione per l’Innovazione Urbana** - che dal 2019 ha attivato un focus specifico all’interno dei Laboratori di Quartiere dedicato ai Luoghi della Lettura – sono state raccolte molte proposte che trovano oggi una prima risposta in **pattoletturabo.it**, la piattaforma web che racconta la pluralità di attività, azioni e progetti organizzati e promossi dai tanti soggetti aderenti al Patto e che valorizza l’insieme composito e virtuoso che quotidianamente fa di Bologna una **Città che legge**. Il nuovo sito **pattoletturabo.it**, sezione integrata di **BolognaAgendaCultura.it**, sviluppa la sua architettura attorno a tre aree in relazione tra loro.

1.CHI LEGGE è l’area della comunità di lettori e lettrici. Ospita “**Voci dal verbo LEGGERE**” uno spazio di partecipazione per tutti coloro che sono orgogliosi di leggere e che vogliono condividere pubblicamente esperienze e parole per contaminare con la loro spinta gentile i non lettori. Grazie a un intervento di **CHEAP**, che gestisce in convenzione con il Comune di Bologna le ex tabelle affissive, le parole raccolte da lettori e lettrici diventeranno protagoniste sui muri della città. Sul sito infatti, sarà possibile contribuire e raccontare l’esperienza, il piacere e il significato della lettura. Alcuni contributi verranno selezionati e rielaborati creativamente da **CHEAP** e, attraverso due azioni di **Street Poster Art** previste in primavera e in autunno 2020, animeranno le ex bacheche affissive della città.

Tra i primi contributi di “Voci dal verbo LEGGERE” ci sono lettori e lettrici noti e meno noti, tra cui la cantante **Cristina Zavalloni**, il poeta **Luca Gamberini**, la sportiva **Monica Croveti**, **Francesca Zambito** facilitatrice di gruppi di lettura, **Iliaria Gandolfi**, fondatrice della biblioteca ospedaliera Bibli-Os, e tanti altri*; tutti possono partecipare e i contributi saranno sempre accessibili sul sito web. CHI LEGGE inoltre presenta anche l’area dedicata ai **GdL - Gruppi di lettura cittadini** che si incontrano nelle biblioteche, nelle librerie, nelle sedi di associazioni, ma anche nelle case private, nei bed&breakfast e in rete. Sul sito si trovano le informazioni su quali sono, cosa, dove e quando leggono, le liste dei libri letti, i consigli di lettura, i contatti per conoscersi, mettersi in rete, scambiarsi esperienze e pratiche.

2. ATTIVITA’ è l’area che raccoglie le informazioni su eventi e iniziative proposte e organizzate dai vari soggetti aderenti al Patto e sulle realtà territoriali che operano nel mondo del libro e della lettura, proponendo ogni giorno il calendario “letterario”: presentazioni di libri, incontri con autori e autrici, festival, letture ad alta voce, appuntamenti dei gruppi di lettura, maratone letterarie, trekking urbani letterari, laboratori e molto altro.

3. LUOGHI presenta la mappa dei luoghi della lettura a Bologna: in primis le biblioteche - luoghi dove i cittadini possono venire in contatto con punti di vista diversi e sedi ideali per esperienze comuni, luoghi gratuiti, aperti a tutti, flessibili come orari e dotati di confort e tecnologie - le librerie, gli spazi di lettura, i punti *BookCrossing*, le numerose *BookStation* nei centri sportivi, piscine, parchi, bar, poliambulatori, gli esercizi commerciali BookFriendly/Amici dei libri e, prossimamente, anche i luoghi attivati nell’evoluzione del percorso dei **Laboratori di quartiere** 2019 a cura di Fondazione Innovazione Urbana.

In programma anche altri sviluppi, tra cui proposte di lettura e percorsi urbani letterari.

pattolletturabo.it è uno spin off di **BolognaAgendaCultura.it**, il sistema gestito dal Dipartimento Cultura e Promozione della città dedicato all’informazione e alla comunicazione culturale online, sviluppato in un’ottica di racconto sempre più efficace delle attività e del patrimonio culturale del territorio. Gli sviluppi in programma nei prossimi mesi prevedono anche un’integrazione con bibliotechebologna.it il portale delle biblioteche dell’Istituzione Biblioteche di Bologna e bibliotecasalabora.it il sito web della principale biblioteca di pubblica lettura della città, nel comune intento di ottimizzare le risorse per la valorizzazione del patrimonio culturale nel rispetto delle differenti identità, ruoli e missioni di tutti i soggetti coinvolti.

- **@PattoLetturaBO #PattoLetturaBO è anche su Instagram**

Con l’intento di creare un racconto ampio e circolare, capace di attraversare una pluralità di soggetti e esperienze in maniera orizzontale e favorire la promozione della lettura attraverso pratiche innovative, il piano editoriale del **profilo Instagram @PattoLetturaBo #PattoLetturaBO**, attivo già da aprile 2019, prevede la creazione di contenuti originali per promuovere la partecipazione alle attività dei vari soggetti pubblici e privati aderenti al Patto e il racconto di progetti, lavori in corso e il racconto della vita quotidiana anche dei singoli lettori e lettrici attorno ai libri e al piacere della lettura. In aggiunta a tutto ciò, per attivare una maggiore sinergia con soggetti e comunità già attive, è stato avviato un piano per costituire una **redazione partecipata**, che coinvolge le redazioni istituzionali insieme a singoli e singole cittadine già molto attivi sui social. Dopo una prima fase di raccolta di proposte e bisogni, attraverso un Patto di Collaborazione specifico che definisce intenti, strumenti e modalità, a fine novembre 2019, è stata avviata una prima fase sperimentale. Attualmente sono **4 le Bookstagrammers di Bologna** che hanno sottoscritto il Patto di Collaborazione e che partecipano alla redazione tutta al femminile di @PattoLetturaBo: @Followthebooks_, @laserelegge, @umanididologna, @elisabetta_solo_elisabetta. Ognuna ha creato una rubrica e contribuisce con storie, immagini e parole a promuovere la lettura.

- **Patto per la Lettura e CardCultura**

Sempre nell'ottica di integrazione, sia in termini di contenuti, offerte e comunicazione, si inserisce la collaborazione con **Card Cultura** promossa da Comune di Bologna. Una prima azione congiunta è stata proposta alle librerie, offrendo loro l'opportunità di stipulare delle convenzioni con Card Cultura. Tra le librerie che hanno già attivato una convenzione ci sono la Libreria Trame, Libreria Esoterica Ibis, Libreria Nanni, Libreria Ubik, Librerie.coop Ambasciatori. www.cardmuseibologna.it/libri

- **Patto per la Lettura e Istituzione Biblioteche di Bologna**

Con il Patto viene valorizzato il lavoro che l'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, nelle sue diverse sedi svolge per la promozione della lettura e della conoscenza, per la socializzazione e il contrasto alle povertà educative in rete con tutti i soggetti attivi e competenti: un'azione quotidiana e preziosa, resa possibile dal lavoro di bibliotecarie e bibliotecari professionisti e dal vasto insieme di partner con cui l'Istituzione collabora ogni giorno.

Inoltre, nell'ambito delle iniziative culturali promosse dall'Istituzione Biblioteche tra il 2019 e l'inizio del 2020, si segnala l'avvio di alcuni progetti speciali che costituiscono importanti occasioni di partecipazione civica alle attività bibliotecarie:

Futuro prossimo è un progetto promosso dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in collaborazione con il Comune di Bologna e l'Istituzione Biblioteche, che ha chiamato giovani e studenti universitari a dare il loro contributo alla creazione di attività di prossimità, intesa come cura delle relazioni e attenzione allo sviluppo del capitale sociale e umano, di coinvolgimento e di attivazione culturale degli abitanti dei quartieri, di sperimentazione di servizi e di nuove forme di presidio sociale e civico nei quartieri e nelle biblioteche di Bologna. Tra le tante le attività realizzate dai progetti finanziati segnaliamo: l'aula studio serale autogestita e autocostruita nel quartiere Savena a cura di INstabile Portazza, il circolo dei Lettori della Dozza, il gruppo di lettura degli studenti e dei docenti del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna, con i detenuti della Casa Circondariale di Bologna che si incontra nel carcere della Dozza e alla Biblioteca Salaborsa. Futuro prossimo è stato finanziato dal Premio Engaged Cities, ricevuto dalla città di Bologna nel 2018.

Leggere appartenenze è il progetto presentato da Istituzione Biblioteche-Biblioteca Salaborsa Ragazzi e Istituzione Educazione e Scuola e finanziato dal Cepell che si propone di rendere accessibile la pratica della lettura ad alta voce ai bambini della fascia 0-6 anni. Si rivolge principalmente alle famiglie attraverso i servizi educativi e culturali, luoghi in cui la lettura può farsi spazio di esperienza e incontro fra identità e bisogni differenti. Prevede la cooperazione di una rete di servizi educativi, scolastici, culturali, associazioni di migranti e di disabili, luoghi significativi in città per la cultura dell'infanzia, enti di formazione e ricerca. Prevede la creazione di biblioteche dentro i servizi educativi, la formazione degli operatori, la realizzazione di progetti che, partendo dai servizi, coinvolgono i genitori e rendano la lettura ad alta voce in famiglia una possibilità quotidiana. Attraverso l'attenzione ai piccoli e radicamento della lettura ad alta voce all'interno dei servizi educativi/scolastici, il progetto costruisce per le famiglie la possibilità di sviluppare un senso di appartenenza alla città vista come comunità educante.

Panigale anche noi. Una biblioteca aperta a tutti è il progetto presentato da Istituzione Biblioteche e finanziato dal MIBACT - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo- nell'ambito di Biblioteca: Casa di quartiere del Piano Cultura Futuro Urbano. Il progetto, che coinvolge anche il Quartiere Borgo Panigale-Reno e la Fondazione per

l'Innovazione Urbana, prevede un percorso di ascolto, collaborazione e co-progettazione di iniziative e attività fuori e dentro la Biblioteca Borgo Panigale. Il primo incontro pubblico del percorso che si è svolto lunedì 10 febbraio ha visto coinvolte oltre 60 le persone che hanno partecipato ai vari tavoli di co-progettazione per immaginare servizi ed iniziative rivolti a giovani ed anziani e individuare le migliori modalità per incrementare i servizi già presenti (come ad esempio il prestito a domicilio per le persone anziane e i cittadini che non possono accedere personalmente alla biblioteca).

Progetto PON Anim-azione: lettura ad alta voce: nell'ambito di PON-Metro Asse 3 per assegnare tramite bando a soggetti del terzo settore finanziamenti per lo sviluppo di un progetto che veda le biblioteche decentrate o di prossimità al centro di attività laboratoriali rivolte a giovani sia disoccupati che in età scolare, finalizzate all'inclusione sociale e al contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica. La tematica specifica è la lettura ad alta voce come strumento di socialità, inclusione e diffusione culturale.

www.pattoletturabo.it
pattoperlalettura@comune.bologna.it
#PattoLetturabo